

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 24 giugno 2016 - n. 230

Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia - (di seguito: Invitalia) per il supporto al Commissario Delegato (di seguito: Commissario) nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi, per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 218/2016

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- a) decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito in legge con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122 (in seguito: «decreto legge 74/12») con il quale, tra l'altro, all'articolo 1, comma 2, è disposto che il Presidente della Giunta della Regione Lombardia, assuma le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto legge 74/12;
- b) il citato decreto legge 74/12 con il quale, agli articoli 3 e 11, vengono stabilite le modalità di concessione dei contributi ai soggetti pubblici e privati danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 per attività produttive, edilizia abitativa, infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, prodotti DOP e IGP in corso di maturazione e stoccaggio, delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma;
- c) il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e in particolare l'art. 3 bis «Credito di imposta e finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione»;
- d) il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare il comma 13 dell'art. 10;
- e) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del decreto legge 74/2012;
- f) il Protocollo d'Intesa fra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto il 4 ottobre 2012 recepito con l'art. 1, comma 1 lett. b. del d.l. 10 ottobre n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;
- g) le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 dicembre 2016 dall'art. 13 comma 1 del d.l. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015;
- h) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante «Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto»;
- i) l'art. 13 comma 1 del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- j) il d.l. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;
- k) l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- l) il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e smi, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- m) il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- n) L'Ordinanza 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n.74/2012 a supporto del Commissario stesso e la successiva modifica 20 giugno 2014 n.51, con la quale è disposto l'affidamento di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore.
- o) l'ordinanza commissariale 23 dicembre 2015 - n. 178 «Determinazioni in ordine alla previsione di clausole specifiche da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa cd. «antimafia» e l'implementazione della «Anagrafe degli Esecutori»»;
- p) l'ordinanza commissariale n. 218/2016 «Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.» ed in particolare l'allegato 2 con il quale sono definite le ordinanze a rilievo finanziario affidate a un Soggetto esterno alla Struttura Commissariale per i controlli ex-post delle operazioni;
- q) l'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente ordinanza «Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo così come individuato dall'allegato 2 dell'ordinanza n. 218/2016;
- r) lo schema di Convenzione tra il Commissario Delegato ed Invitalia in allegato 2 parte integrate e sostanziale alla presente ordinanza, il quale prevede, tra l'altro che:
 - I. la Convenzione abbia durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018 e possa essere prorogata tramite accordo scritto tra le Parti;
 - II. l'ammontare del corrispettivo massimo da riconoscere per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione sia pari a € **999.644,00** (euro novecento- novantemilaseicentoquarantaquattro/00) IVA inclusa.

Considerato che:

- a) Invitalia (già Sviluppo Italia s.p.a.), istituita con d.lgs. 9 gennaio 1999, n.1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di «promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa» e «dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari»;
- b) a seguito dell'entrata in vigore della l. 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del d.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della l. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista «sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento». La successiva Direttiva 27 marzo

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 07 luglio 2016

- 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della l. n. 296/2006, indica infine *Invitalia* quale «ente strumentale dell'Amministrazione Centrale», rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;
- c) l'art. 55 bis, comma 1, del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, recante «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività», convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della l. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con *Invitalia* per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- d) l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi di *Invitalia* per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- e) il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, stabilisce che *Invitalia* possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- f) l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica *Invitalia* quale società in house dello Stato;
- g) la Commissione Europea, nell'ambito del PON «Governance e Azioni di Sistema» 2007-2013, con nota 756202 del 28 ottobre 2010, ha precisato che, in virtù del suo collegamento funzionale e strutturale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può intervenire nelle attività di *Invitalia* a condizione che le sue responsabilità siano chiaramente definite nelle convenzioni di cooperazione e che i due ministeri menzionati mantengano il controllo congiunto su *Invitalia*;
- h) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 che ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e *Invitalia*;
- i) il d.lgs. 18-4-2016 n. 50 in «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- j) l'art. 5, del citato d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che ha definito i «Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico»;
- k) l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione è stato già utilizzato da *Invitalia* in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- l) per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, *Invitalia* è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzare dette attività;

Preso Atto che nella seduta di Giunta regionale della X legislatura, n. 1 del 20 marzo 2013 si è insediato il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Ritenuto di dovere:

- a) avviare le attività di controllo a campione successivo alla erogazione a saldo delle agevolazioni relative alle Ordinanze con le quali sono stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per civili abitazioni, attività produttive e opere pubbliche come meglio riportate all'articolo 1 del Piano di Attività (Allegato A) dello schema di Convenzione tra il *Commissario* e *Invitalia*;
- b) incaricare *Invitalia* dello svolgimento della suddetta attività di controllo, procedendo conseguentemente alla stipula della più volte citata Convenzione, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) riservare l'importo complessivo di € **999.644,00** euro (novecentonovantanovemila-seicentoquarantaquattro/00) IVA inclusa, quale corrispettivo massimo riconoscibile per l'esecuzione delle attività oggetto della succitata Convenzione; risorse che sono disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ai sensi del più volte citato d.l. n.74/2012 ed intestato al Commissario Delegato, sul quale sono accreditate tutte le risorse utili alle attività di ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Lombardia;

Vista la comunicazione di *Invitalia* del 23 giugno 2016 prot. 10721/INIMP-RIC0 con la quale è stato indicato, in relazione alle attività svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'allegato 1 e secondo la convenzione di cui all'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, Matteo Campana – dirigente dell'Area Ricostruzione di *Invitalia*, quale Responsabile di commessa nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, per le funzioni di Responsabile del Procedimento in caso di sua indisponibilità, Carmela D'Amato Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese di *Invitalia*;

Richiamato il parere favorevole all'adozione del presente atto, espresso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 26 aprile 2016.

Tutto ciò premesso e considerato
DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di approvare l'Allegato 1 «Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo, così come individuato dall'allegato 2 dell'ordinanza n. 218/2016», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di individuare nella società *Invitalia* del Ministero dello Sviluppo Economico, la società che svolgerà le attività afferenti alle procedure di controllo ex post come identificate nell'Ordinanza n. 218/2016 secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare lo schema di «Convenzione per lo svolgimento delle attività afferenti alle procedure di controllo ex post in relazione alla concessione di contributi, per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 218/2016» di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto e di procedere alla stipula della stessa;

4. di dare atto che la suddetta Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018 e può essere prorogata tramite accordo scritto tra le Parti;

5. di dare atto che Matteo Campana Dirigente dell'Area Ricostruzione di *Invitalia*, è indicato quale Responsabile di commessa nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione alle attività afferenti al controllo svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'allegato 1 e secondo la convenzione di cui all'allegato 2 parti integranti e sostanziali del presente atto, e, per le funzioni di Responsabile del Procedimento in caso di sua indisponibilità, Carmela D'Amato Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese di *Invitalia*;

6. di riservare l'importo complessivo di € **999.644,00** (euro novecentonovantanovemila-seicentoquarantaquattro/00) IVA inclusa, quale corrispettivo massimo da riconoscere nei termini e nei modi indicati nella Convenzione per l'esecuzione delle attività oggetto della stessa; risorse che sono disponibili nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ai sensi del più volte citato d.l. n.74/2012 ed intestato al Commissario Delegato, sul quale sono accreditate

tutte le risorse utili alle attività di ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Lombardia;

7. di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, nelle pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

_____ • _____

"DEFINIZIONE DEI CRITERI E MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI A CAMPIONE SUCCESSIVI ALLA EROGAZIONE A SALDO DEL CONTRIBUTO COSÌ COME INDIVIDUATO DALL'ALLEGATO 2 DELL'ORDINANZA N. 218/2016"

Art. 1

(Definizioni)

1. Ai fini della presente documento, sono adottate le seguenti definizioni:

1. "*Commissario*": Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
2. "*Struttura commissariale*": struttura costituita con Ordinanza del Commissario n. 3 del 13/8/2012 e smi incaricata di provvedere all'attuazione delle attività operative, al monitoraggio e al controllo dei processi amministrativi;
3. "*Invitalia*": l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. - Invitalia - cui sono affidate, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n. 230 del 17 giugno 2016 le funzioni di gestione dell'intervento; *Invitalia* è responsabile del procedimento di cui alla presente Ordinanza ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, Capo II;
4. "*dl 74/12*" il decreto legge n. 74 del 6/6/2012, convertito con modifiche nella legge n. 122 del 1/8/2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
5. "*Ordinanze sottoposte al controllo ex-post*" i provvedimenti di cui all'Ordinanza Commissariale n. 218/2016 "Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012." ed in particolare l'allegato 2 con il quale sono definite le Ordinanze a rilievo finanziario affidate a un Soggetto esterno alla Struttura Commissariale per i controlli ex-post delle operazioni, qui di seguito riportate:
 - a) "*Ordinanza 13/13*": Ordinanza n. 13 del 20/2/2013 e smi "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012";
 - b) "Ordinanza n. 14/13" "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 Febbraio 2013 per cui la spesa di assistenza tecnica è verificata dai Soggetti Incaricati dell'Istruttoria (SII)";
 - c) "*Ordinanza 15/13*": Ordinanza n. 15 del 20/2/2013 e smi "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (esito B - C);
 - d) "*Ordinanza 16/13*": Ordinanza n. 16 del 20/2/2013 e smi "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (esito E0, E1, E2, E3);
 - e) "*Ordinanza 28/13*": Ordinanza n. 28 del 30/7/2013 e smi "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";
 - f) "*Ordinanza 64/14*": Ordinanza n. 64 del 14/10/2014 e smi "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, secondo provvedimento";
 - g) "*Ordinanze n. 5/12, n. 6/12*" con le quali sono state con le quali sono state finanziate Opere Provisionali Urgenti e Indifferibili;
 - h) "*Ordinanza n. 209/16*" "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012" - Aggiornamento 2;
6. "*norme*": insieme dell'Ordinanza 13/13 e ss.mm.ii., dell'Ordinanza n. 14/13 dell' Ordinanza 15/13 e ss.mm.ii., dell' Ordinanza 16/13 e ss.mm.ii., dell' Ordinanza 28/13 e smi, dell' Ordinanza 64/14, delle Ordinanze n. 5/12 e 6/12, dell' Ordinanza n. 209/16 e ss.mm.ii.;
7. "*sisma*": eventi sismici verificatisi nei territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012;
8. "*NTC 2008*": le norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008, "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
9. "*controlli*": controlli in loco a campione - successivi alla erogazione a saldo ai soggetti beneficiari dei contributi - disposti sulle Ordinanze di cui al precedente punto 5.
10. "*cratere*": territorio compreso nei Comuni di Felonica, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Motteggiana, Pegognaga, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Villa Poma;
11. "*extra cratere*": territorio non compreso nei Comuni del *cratere*;
12. "*soggetti beneficiari*": soggetti titolari del contributo inseriti negli elenchi - approvati con decreto del *Commissario* - delle operazioni da sottoporre a *controllo*;
13. "*intervento*": opere e acquisti - completati e integralmente rendicontati a saldo - su cui il *soggetto beneficiario* ha richiesto e ottenuto il contributo ai sensi delle *norme* e sottoposti a *controllo* da parte di *Invitalia*;
14. "*DSAN*": dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante o responsabile del *soggetto beneficiario* ai sensi dell'art. 46 Dpr 28/12/2000 n. 445;
15. "*DURC*": documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 31 del decreto legge 21/06/2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98 e smi;

16. "white list": elenchi - istituiti presso le prefetture ai sensi del *dl 74/12*, art. 5 bis "Disposizioni in materia di controlli antimafia" - di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei seguenti settori definiti come maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa - cui si rivolgono gli esecutori dei lavori di ricostruzione. I settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sono i seguenti:
- i. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - ii. trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - iii. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - iv. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - v. noli a freddo di macchinari;
 - vi. fornitura di ferro lavorato;
 - vii. autotrasporti per conto di terzi;
 - viii. guardiania dei cantieri;
 - ix. noli a caldo, noleggio con conducente di mezzi speciali;

Art. 2

(Finalità)

1. La presente Ordinanza disciplina i criteri e le modalità dei *controlli* di cui all'art. 1 punto 9 ai fini della conferma - totale o parziale - del contributo concesso a valere sulle *norme*.
2. I *controlli* sono finalizzati ad accertare la piena o parziale corrispondenza tra l'*intervento* e il progetto approvato dal *Commissario* con il provvedimento di concessione del contributo e di approvazione di eventuali successive varianti.
3. In caso di non corrispondenza o corrispondenza solo parziale tra l'*intervento* e il progetto approvato con il provvedimento di concessione del contributo è disposta dal *Commissario* la revoca - totale o parziale - del contributo stesso.

Art. 3

(Soggetto incaricato dell'attività di controllo)

1. I *controlli* sono svolti da *Invitalia*, cui sono affidate le relative funzioni.
2. Con apposita convenzione tra *Commissario* e *Invitalia* da stipularsi entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza, sono regolati i reciproci rapporti connessi allo svolgimento delle attività di *controllo* e determinati i relativi oneri.
3. *Invitalia* è responsabile del procedimento di cui alla presente Ordinanza secondo quanto previsto dalla legge 7/8/1990, n. 241, Capo II.
4. I referenti della presente Convenzione per *Invitalia* sono la dottoressa Carmela D'Amato, dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese e Matteo Campana dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione, in qualità di responsabile del procedimento.
5. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate tra le *Parti* e non comportano la modifica della presente Ordinanza.

Art. 4

(Determinazione e numerosità del campione)

1. Gli elenchi degli *interventi* da sottoporre a *controllo* sono approvati dalla Struttura Commissariale.
2. Il campione dei *controlli* è determinato - separatamente per ciascuna delle *norme* secondo i seguenti periodi, fino al 31/12/2015, dal 1/1/2016 al 31/12/2016, dal 1/1/2017 al 31/12/2017, e per eventuali successivi periodi concordati, - con le seguenti modalità:
 - a) per ognuna delle *norme* sono elencati gli *interventi* erogati a saldo nell'anno della effettiva erogazione, in ordine decrescente per importo di contributo erogato;
 - b) per quanto riguarda l'*Ordinanza 13/13*:
 - i. sono disposti *controlli*:
 - sul 15% degli *interventi* e della spesa effettuati nei Comuni del *cratere*;
 - sul 50% degli *interventi* e della spesa effettuati per ogni Comune *extra cratere*;
 - ii. per i Comuni del *cratere*, è inserito nel campione:
 - il primo 5% degli *interventi* ordinati come previsto sub a);
 - un *intervento* ogni cinque dei restanti *interventi* fino al raggiungimento del 15% complessivo;
 - c) per quanto riguarda l'*Ordinanza 15/13*:
 - i. sono disposti *controlli*:
 - sul 15% degli *interventi* e della spesa effettuati nei Comuni del *cratere*;
 - sul 50% degli *interventi* e della spesa effettuati per ogni Comune *extra cratere*;
 - ii. per i Comuni del *cratere*, è inserito nel campione:
 - il primo 5% degli *interventi* ordinati come previsto sub a);
 - una operazione ogni cinque delle restanti operazioni fino al raggiungimento del 15% complessivo;
 - d) per quanto riguarda l'*Ordinanza 16/13*:
 - i. sono disposti *controlli*:
 - sul 15% degli *interventi* e della spesa effettuati nei Comuni del *cratere*;
 - sul 50% degli *interventi* e della spesa effettuati per ogni Comune *extra cratere*;
 - ii. per i Comuni del *cratere*, è inserito nel campione:
 - il primo 5% delle operazioni ordinate come previsto sub a);

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 07 luglio 2016

- una operazione ogni cinque delle restanti operazioni fino al raggiungimento del 15% complessivo;
- e) per quanto riguarda –congiuntamente - l' *Ordinanza 28/13* e l' *Ordinanza 64/14*:
 - i. sono disposti *controlli* sul 15% delle operazioni e della spesa;
 - ii. è inserito nel campione:
 - il primo 5% delle operazioni ordinate come previsto sub a);
 - una operazione ogni cinque delle restanti operazioni fino al raggiungimento del 15% complessivo;
- f) per quanto riguarda l' *Ordinanza 209/2016*:
 - i. sono disposti *controlli* sul 15% delle operazioni e della spesa;
 - ii. è inserito nel campione:
 - il primo 5% delle operazioni ordinate come previsto sub a);
 - una operazione ogni cinque delle restanti operazioni fino al raggiungimento del 15% complessivo;

Per ogni ordinanza è verificato il rispetto della percentuale complessiva di controllo di ogni periodo, sia con riferimento al numero di interventi che alla spesa.

Art. 5

(Comunicazione dell'avvio della procedura di controllo)

1. I *controlli* sono effettuati a seguito dell'invio da parte di *Invitalia* ai *soggetti beneficiari* della comunicazione dell'avvio della procedura di *controllo* sottoscritta dal Responsabile del Procedimento.
2. La comunicazione di cui al comma 1 deve indicare:
 - a) la data e l'ora d'inizio del *controllo*;
 - b) i nominativi dei soggetti incaricati del *controllo*;
 - c) la documentazione che il *soggetto beneficiario* deve predisporre per il *controllo*.
3. La comunicazione al *soggetto beneficiario* è trasmessa da *Invitalia* esclusivamente tramite posta elettronica certificata, con un anticipo non inferiore ai due giorni lavorativi e non superiore ai tre giorni lavorativi rispetto alla data indicata per il *controllo*. La comunicazione è *archiviata nel fascicolo elettronico del progetto*.

Art. 6

(Svolgimento dei controlli)

1. Il *controllo* è effettuato nel sito dove è stato realizzato il progetto approvato - alla presenza del *soggetto beneficiario* personalmente o di un suo rappresentante - e, se ritenuto necessario da *Invitalia*, anche presso la sede legale del *soggetto beneficiario*.
2. Nel corso del *controllo* è verificata - in originale - la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto approvato ed è apposta la timbratura recante la data del *controllo* e l'importo verificato per ogni documento di spesa.
3. Nel caso di spese imputate per quota parte, previa verifica della corretta e giustificata imputazione della spesa al *progetto*, nella timbratura del documento giustificativo in originale deve essere riportato l'importo ammissibile per il progetto esaminato.
4. Nel caso di spese non ammissibili al progetto, nella timbratura del documento giustificativo in originale deve essere riportato un importo pari a zero.
5. Le quote di spesa non ammissibili sono riportate nel verbale di controllo insieme agli estremi dei documenti contabili.
6. Nel caso in cui il numero dei giustificativi di spesa da controllare sia superiore a 100 (cento), ovvero nel caso in cui un controllo del 100% dei titoli di spesa sia giudicato eccessivamente oneroso, il *controllo* può essere effettuato su un campione dei giustificativi di spesa non inferiore al 10% del numero totale dei giustificativi e comunque su un importo non inferiore al 60% delle spese rendicontate.
7. Le fattispecie da sottoporre a controllo sono elencate nella presente ordinanza a titolo meramente indicativo e non esaustivo: *Invitalia* può infatti richiedere qualsivoglia altro documento o informazione che ritenga utile ad espletare il suo mandato ed a compiere una valutazione completa e argomentata della corrispondenza tra le opere realizzate e i beni e servizi acquistati dai *soggetti beneficiari* con quanto deliberato in sede di ammissione del contributo.
8. Il mancato adempimento da parte del soggetto beneficiario alle richieste - purché motivate - avanzate da *Invitalia* è motivo di revoca totale o parziale del contributo concesso.

Art. 7

(Verbale di controllo)

1. L'attività di *controllo* si conclude con la redazione del verbale di *controllo* che indica:
 - a) l'oggetto del *controllo* effettuato;
 - b) le eventuali prescrizioni relative agli adempimenti posti in carico al soggetto beneficiario a seguito della verifica;
 - c) la documentazione eventualmente acquisita presso il *soggetto beneficiario*;
 - d) le spese che siano risultate non ammissibili al contributo.
2. Costituiscono parte integrante del verbale di *controllo* le dichiarazioni eventualmente rese dal *soggetto beneficiario* in merito all'esito dei controlli effettuati.
3. Il verbale di *controllo* è redatto utilizzando gli schemi concordati
4. Il verbale è redatto, in duplice copia, presso la sede del *soggetto beneficiario*. Dopo la lettura e l'approvazione il verbale è siglato in calce e su ogni foglio sia da *Invitalia* che dal *soggetto beneficiario*.
5. Se il *soggetto beneficiario* rifiuta di firmare il verbale, *Invitalia* ne dà atto nel verbale stesso.
6. Una copia del verbale firmata è consegnata al *soggetto beneficiario* e l'altra è inserita nel fascicolo elettronico del progetto.

Art. 8

(Richiesta di integrazione documentale nel corso del controllo)

1. Tramite il verbale di *controllo*, possono essere richieste da *Invalitalia* al *soggetto beneficiario* integrazioni documentali e chiarimenti scritti in forma di *DSAN*.
2. La documentazione richiesta al *soggetto beneficiario* a mezzo delle prescrizioni emesse con il verbale di *controllo* deve pervenire a *Invalitalia* - tramite la lettera raccomandata ovvero PEC - entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data del *controllo*.
3. In caso la documentazione richiesta non pervenga nel termine previsto, sarà considerata mancante ai fini della eventuale revoca - totale o parziale - del contributo concesso.

Art. 9

(Relazione di verifica)

1. L'attività di *controllo* si conclude con il completamento della lista delle verifiche effettuate e la stesura della relazione di verifica sul progetto controllato.
2. La relazione di verifica contiene le informazioni sulle verifiche effettuate, le relative evidenze e le conclusioni in merito alla conferma, totale o parziale, del contributo e l'eventuale proposta di revoca.
3. Nella relazione è inserito il calcolo dell'importo eventualmente da recuperare sulle somme indebitamente riscosse dal *soggetto beneficiario*.
4. La relazione è sottoscritta dal personale *Invalitalia* che ha effettuato il *controllo* e dal Responsabile del Procedimento ed è inserita nel fascicolo elettronico del progetto controllato.

Art. 10

(Revoche e sanzioni)

1. La revoca - totale o parziale - del contributo è disposta con atto del *Commissario*.
2. In caso di non corrispondenza delle opere realizzate a quanto deliberato con il decreto di concessione, è disposta la revoca totale del contributo concesso.
3. In caso di corrispondenza solo parziale delle opere realizzate a quanto deliberato con il decreto di concessione, è disposta la revoca di una quota del contributo concesso sulla base indicazioni contenute nel verbale di controllo.
4. In caso di revoca del contributo i *soggetti beneficiari* devono restituire, in tutto o in parte, i contributi già liquidati maggiorati degli interessi legali calcolati dalla data di effettivo incasso del contributo alla data di effettiva restituzione.

Art. 11

(Controlli sui soggetti beneficiari comuni alle diverse norme, sul nesso di causalità con il sisma e sui tempi di realizzazione dell'intervento)

1. Per tutti i *soggetti beneficiari* sono sottoposti a *controllo* tra l'altro:
 - a) l'esistenza del *soggetto beneficiario*, l'ubicazione delle eventuali singole unità abitative o produttive, ovvero degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico, interessate all'*intervento* e l'eventuale effettiva ripresa o proseguimento dell'attività produttiva del *soggetto beneficiario* a seguito del *sisma*;
 - b) l'effettiva titolarità del *soggetto beneficiario* a presentare la domanda di contributo;
 - c) il mantenimento di tutti i requisiti del *soggetto beneficiario* dichiarati - in forma di *DSAN* - in sede di domanda di ammissione e di domanda di erogazione;
 - d) la corrispondenza tra qualsiasi fatto dichiarato con *DSAN* dal *soggetto beneficiario* e la documentazione che ne comprovi la veridicità laddove possibile;
 - e) il riscontro in loco - per quanto ispezionabile a vista - del nesso di causalità tra il *sisma* e i danni subiti dai beni su cui è stato richiesto il contributo, così come dichiarato in perizia;
 - f) il rispetto dei tempi di realizzazione dell'*intervento* previsti dal decreto di concessione e dalle *norme*.

Art. 12

(Controlli sulla documentazione di spesa comuni alle diverse norme)

1. Sono effettuati, nel sito in cui è stato effettuato l'*intervento* ovvero presso la sede legale dell'impresa ove necessario, *controlli* sugli originali della documentazione di spesa e la verifica della corrispondenza della documentazione di spesa esaminata con quanto trasmesso dal *soggetto beneficiario* in sede di domanda di erogazione relativa all'*intervento* effettuato; in particolare sono sottoposti a *controllo*:
 - a) fatture e altri documenti contabili
 - b) quietanze comprovanti i pagamenti da parte del *soggetto beneficiario* delle fatture o degli altri documenti contabili, anche per la parte di spesa non coperta da contributo;
 - c) documentazione bancaria o comunque originale documentazione comprovante la piena tracciabilità dei pagamenti e l'effettivo e definitivo pagamento delle spese rendicontate da parte del *soggetto beneficiario*;
 - d) eventuale polizza assicurativa e attestazione della Compagnia di assicurazioni nonché verifica della documentazione attestante le azioni esperite dal *soggetto beneficiario* per ottenere il risarcimento del danno.

Art. 13

(Controlli sulle white list)

1. **È sottoposta a controllo** l'iscrizione alle *white list* delle Prefetture competenti di tutti i fornitori e subfornitori dei *soggetti beneficiari* che - indipendentemente dalla fornitura effettuata ai *soggetti beneficiari* stessi nell'ambito del *sisma* - operano anche nei settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 5 del *dl 74/12*.
2. **È revocata al** *soggetto beneficiario* la quota di contributo corrispondente alla fornitura o subfornitura stessa nei casi in cui il

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 07 luglio 2016

fornitore o il subfornitore, se tenuto alla iscrizione alle *white list*, ai sensi dell'art. 5 del dl 74/12:

- a) non risulti aver effettuato la richiesta di iscrizione alle *white list*;
- b) l'iscrizione alle *white list* risulti negata;
- c) sia stato oggetto di provvedimento di cancellazione dalle *white list*.

Art. 14

(Controlli sulla riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione e demolizione degli immobili)

1. Per gli interventi relativi agli immobili sono sottoposti a *controllo* tra l'altro:
 - a) la documentazione comprovante l'effettiva titolarità - proprietà, locazione, leasing, contratto di comodato d'uso registrato - alla data del *sisma* dell'immobile oggetto dell'*intervento* in capo al *soggetto beneficiario*;
 - b) il mantenimento dell'immobile oggetto dell'*intervento* in capo al *soggetto beneficiario* alla data del *controllo* per i periodi di tempo previsti dalle *norme* e decorrenti dalla data di conclusione dell'*intervento*, fatte salve le eventuali autorizzazioni da parte del soggetto responsabile del procedimento;
 - c) il rispetto degli impegni dei titolari in relazione alle condizioni di locazione e di utilizzo degli immobili previste dalle *norme*;
 - d) lo stato effettivo dell'immobile precedentemente al *sisma* tramite riscontro con quanto dichiarato in perizia e nei limiti di quanto ispezionabile in fase di sopralluogo; l'immobile non deve essere stato dichiarato - precedentemente al *sisma* - inagibile o accatastato come collabente ovvero risultare fatiscente, insicuro, degradato per mancata o carente manutenzione e non utilizzabile per fini produttivi o abitativi;
 - e) i titoli abilitativi rilasciati dai Comuni in riferimento agli interventi oggetto di contributo;
 - f) documentazione comprovante la conformità delle specifiche tecniche dell'opera realizzata rispetto al provvedimento di concessione, al progetto approvato e alla perizia giurata e la piena sussistenza dei requisiti strutturali richiesti per l'*intervento*, nonché il rispetto delle prescrizioni di ordine normativo, amministrativo e tecnico previste nel progetto o dalla normativa vigente, ivi compresa la conformità alle norme urbanistiche, edilizie e di tutela paesaggistica e ambientale e alle eventuali autorizzazioni in sanatoria ottenute prima della data del *sisma*. La conformità - ivi compreso il rispetto degli importi massimi per la spesa in finiture strettamente connesse e funzionali al ripristino dell'immobile - è comprovata anche dall'attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori svolti e dal computo metrico consuntivo forniti dal *soggetto beneficiario* in sede di richiesta dell'erogazione a saldo;
 - g) documentazione comprovante l'avvenuta messa in sicurezza dell'immobile, l'effettivo livello di sicurezza sismica raggiunto, espresso in percentuale rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni dalle *NTC 2008*, il rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, il certificato di agibilità sismica. L'effettivo completamento dell'*intervento* - riparazione, ripristino o ricostruzione con demolizione - sull'immobile entro i termini previsti dalle *norme*, nonché l'effettivo stato di fruibilità e conservazione *alla data del controllo*;
 - h) il mantenimento dell'immobile - per i periodi di tempo dalla erogazione a saldo previsti dalle *norme* - nella stessa destinazione d'uso e nell'identico uso effettivo ante *sisma*, ivi comprese le eventuali pertinenze esterne all'immobile, cantine, autorimesse, magazzini;
 - i) la presenza della documentazione fotografica e delle necessarie planimetrie - ovvero, in mancanza, della relazione tecnica asseverata del direttore dei lavori - comprovante la regolare esecuzione dei lavori non verificabili o ispezionabili nel corso del *controllo*;
 - j) la documentazione comprovante l'eventuale dichiarazione o vincolo di interesse storico, culturale, paesaggistico e ambientale;
 - k) l'eventuale diagnosi energetica, l'avvenuto intervento di efficientamento energetico e certificazione energetica dell'immobile;
 - l) la eventuale documentazione riguardante contenziosi o provvedimenti dell'autorità giudiziaria riferiti all'immobile (ad esempio contenzioso per vizi originari dell'immobile ante *sisma*);
 - m) la documentazione relativa alla presenza di almeno due offerte per l'esecuzione dei lavori di ripristino o di ricostruzione e la documentazione relativa alla gara d'appalto, nei casi previsti.

Art. 15

(Controlli Ordinanza 13/13)

1. Sugli *interventi* su **a)** immobili, **b)** beni strumentali, **c)** scorte, **d)** delocalizzazione e **e)** prodotti DOP/IGP che hanno ottenuto i contributi a valere sull'*Ordinanza 13/13* sono effettuate le verifiche sulla corrispondenza piena o parziale - relativamente agli aspetti amministrativi e tecnici - tra le opere realizzate, gli acquisti effettuati e i beni danneggiati e:
 - a) il provvedimento di concessione del contributo;
 - b) la perizia e la relazione tecnica prodotte in sede di presentazione della domanda di contributo;
 - c) la documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione, con particolare riferimento alla riferibilità dei singoli documenti di spesa all'*intervento* ammesso e alla completa tracciabilità dei pagamenti, comprovata da documentazione bancaria;
 - a) I *controlli* sono altresì effettuati in loco relativamente ai libri sociali previsti dagli articoli 2214 e 2421 del codice civile e del registro delle fatture emesse (art. 23 del DPR 633/1972);
2. È sottoposto inoltre a *controllo* l'eventuale mancato rispetto - ovvero dichiarazioni false in merito - degli obblighi di cui all'art. 21 dell'*Ordinanza 13/13* che prevede in particolare i che i costi sostenuti per il ripristino o la ricostruzione di immobili produttivi sono considerati ammissibili previo:
 - a) completamento dei lavori entro i termini individuati dall'*Ordinanza*, pieno recupero ai fini produttivi dell'immobile e impegno al mantenimento della destinazione dell'immobile alla medesima attività produttiva ante *sisma* per due anni dal completamento degli *interventi*;
 - b) impegno dei *soggetti beneficiari* a dimostrare:
 - i. l'avvenuto rientro dell'attività produttiva nel medesimo luogo in cui veniva svolta al momento del *sisma*;
 - ii. nel caso di delocalizzazione dell'attività in un Comune limitrofo e ricompreso nell'ambito territoriale indicato dall'*Ordinanza 13/13*, l'avvenuta ristrutturazione o recupero della precedente sede secondo il programma di cui alla medesima *Ordinanza*;

- c) l'effettivo adempimento dell'obbligo di dare:
- i. immediata comunicazione al *Commissario*, mediante lettera raccomandata, della propria volontà di rinunciare, in tutto o in parte, al contributo concesso;
 - ii. immediata comunicazione di qualsiasi variazione progettuale;
 - iii. tempestiva informazione dell'insorgere di qualsivoglia procedura amministrativa o giudiziale concernente le opere o i programmi finanziati dal contributo e, eventualmente, presentare apposita istanza di sospensione, dettagliata e motivata con indicazione dello stato di avanzamento dei lavori e delle spese sostenute;
 - iv. tempestiva comunicazione di variazione delle imprese esecutrici;
 - v. tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo e di consentire l'accesso al personale incaricato dal *Commissario* a tutti i documenti relativi al programma, in occasione dei sopralluoghi e delle ispezioni.

Art. 16

(Controlli su beni strumentali, scorte, delocalizzazione e prodotti DOP/IGP ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinanza 13/13)

1. Per gli *interventi* relativi ai beni strumentali, scorte, delocalizzazione e prodotti DOP/IGP sono sottoposti a controllo, tra l'altro:
- a) l'effettiva presenza dei beni strumentali alla data del *sisma* nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per i *soggetti beneficiari* in esenzione da tali obblighi, presenti in documenti contabili o altri registri ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 600, recante «Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi» (in seguito D.P.R. n. 600/1973).
 - b) l'effettivo esercizio del diritto di riscatto dei beni strumentali in leasing alla scadenza del contratto, comprovato dalla fattura di vendita.
 - c) gli eventuali contratti di affitto o leasing e le eventuali polizze assicurative dei beni strumentali danneggiati.
 - d) la verifica degli adempimenti in capo ai *soggetti beneficiari* a:
 - mantenere l'impiego dei beni strumentali per un periodo di tre anni dalla data di ultimazione del programma;
 - garantirne l'utilizzazione per l'esercizio dell'attività dell'impresa;
 - e) l'effettiva disponibilità, collaudo e funzionamento in piena sicurezza dei beni strumentali riparati o riacquistati e della relativa contabilizzazione nel registro dei beni ammortizzabili;
 - f) l'effettiva presenza –tramite l'analisi della documentazione contabile - delle materie prime e sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa alla data del *sisma*;
 - g) la documentazione contabile relativa al riacquisto o alla ricostituzione delle scorte dell'impresa – uguali o equivalenti a quelle danneggiate o distrutte dal *sisma* - e le eventuali fatture quietanzate comprovanti il valore di realizzo delle scorte danneggiate cedute;
 - h) la documentazione a supporto della perizia giurata utile all'erogazione del contributo per scorte di prodotti finiti;
 - i) per i progetti di delocalizzazione temporanea:
 - l'ubicazione dell'immobile dove è rientrata l'impresa temporaneamente delocalizzata;
 - gli originali dei contratti di acquisto, affitto o noleggio di strutture temporanee, di impianti e attrezzature, per l'allacciamento di utenze, per traslochi e messa in opera degli impianti;
 - j) per i prodotti DOP/IGP, gli originali della documentazione e delle fatture di vendita relative allo smaltimento dei prodotti DOP e IGP danneggiati a seguito del *sisma* e non recuperati, e della documentazione a supporto della perizia giurata ai fini dell'erogazione del contributo.

Art. 17

(Controlli Ordinanze 15/13 e 16/13)

I controlli ex-post sugli *interventi* su edifici e unità immobiliari, che hanno ottenuto i contributi a valere sulle *Ordinanze n. 15/13 e 16/13*, sono effettuati secondo le indicazioni riportate al precedente art. n. 14, e comprendendo, inoltre, verifiche sulla corrispondenza- relativamente agli aspetti amministrativi e tecnici - tra le opere realizzate e:

- a) il provvedimento di concessione del contributo;
- b) la perizia giurata con particolare riguardo all'attestazione del nesso di causalità con l'evento sismico e i danni individuati;
- c) il progetto tecnico, consegnato in sede di presentazione della domanda di contributo;
- d) la documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione, la riferibilità dei singoli documenti di spesa all'intervento ammesso e la completa tracciabilità dei pagamenti, comprovata da documentazione bancaria.

Art. 18

(Ulteriori controlli sugli interventi effettuati sugli immobili pubblici e sugli edifici ad uso pubblico)

1. Ad integrazione e specifica di quanto già previsto in merito ai *controlli* sugli immobili, in materia di interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico, sono sottoposti a *controllo* gli adempimenti previsti dal Decreto del SA n. 47/2016 – e relativa documentazione - degli enti o dei soggetti attuatori, con particolare riferimento a:
- a) nomina del responsabile unico del procedimento o del responsabile dei lavori;
 - b) procedura di affidamento all'esterno di prestazioni professionali relative ad incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - c) per gli edifici scolastici, dichiarazione che l'edificio oggetto della richiesta di contributo rispetti il «Piano di Organizzazione della Rete delle Istituzioni Scolastiche» vigente, nonché le regole relative al dimensionamento ottimale delle Istituzioni Scolastiche;

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 07 luglio 2016

- d) atti di approvazione del progetto nonché di verifica e validazione;
- e) atti relativi alla procedura di affidamento dei lavori a seguito dell'istruttoria intermedia tecnico amministrativa e positiva valutazione di congruità della spesa da parte della *Struttura commissariale*;
- f) verbale di consegna dei lavori;
- g) eventuali verbali di sospensione e ripresa dei lavori;
- h) eventuali atti di approvazione di perizie di variante;
- i) certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- j) conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- k) certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo e relativo atto di approvazione;
- l) certificato di collaudo statico e relativo atto di approvazione;
- m) CUP (Codice Unico di Progetto);
- n) Eventuali ricorsi in sede di aggiudicazione

— • —

SCHEMA DI "CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFERENTI LE PROCEDURE DI CONTROLLO EX POST IN RELAZIONE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA, COSÌ COME RIASSUNTI NELL'ALLEGATO 2 DELL'ORDINANZA N. 218/2016"

TRA

Il Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Roberto Maroni con sede in Milano, Piazza Città della Lombardia. - (CF 80050050154 - P.IVA 12874720159) - in seguito indicato come "Commissario"

E

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede legale in Roma - Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri, di seguito indicata come "Invitalia".

PREMESSO

- a) il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- b) l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato decreto legge 74/2012, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- c) il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7 che prevede che "il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2015"
- d) la Legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - D.L. 19 giugno 2015, n.78, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- e) la Legge 25 febbraio 2016, n.21 di conversione - con modificazioni - del D.L. 30 dicembre 2015, n.210 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;
- f) l'Ordinanza n. 218 del 4 aprile 2016 "Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'allegato 2 che individua le Ordinanze sottoposte a controllo ex-post da parte di un soggetto esterno alla Gestione Commissariale;
- g) che Invitalia (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- h) che a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;
- i) che l'art. 1, comma 460, della L. 27 dicembre 2006 demanda al Ministero dello Sviluppo Economico l'individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Invitalia e delle sue controllate dirette e indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale,
- j) che l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con Invitalia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- k) che l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, in base al quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi di Invitalia per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n.88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- l) che, altresì, il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, che stabilisce che Invitalia possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- m) che l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che qualifica Invitalia quale società in house dello Stato;
- n) che la Commissione Europea, nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema" 2007-2013, con nota 756202 del 28 ottobre 2010, ha precisato che, in virtù del suo collegamento funzionale e strutturale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può interve-

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 07 luglio 2016

- nire nelle attività di *Invitalia* a condizione che le sue responsabilità siano chiaramente definite nelle convenzioni di cooperazione e che i due ministeri menzionati mantengano il controllo congiunto su *Invitalia*;
- o) che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 che ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e *Invitalia*;
 - p) che il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 in "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - q) che in particolare l'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, che ha definito i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
 - r) che l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione è stato già utilizzato da *Invitalia* in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
 - s) che, per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, *Invitalia* è in possesso di specifiche ed adeguate competenze;
 - t) che *Invitalia* ha richiesto l'approvazione del MISE-DPS di cui al punto 4.2.2 della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e all'art. 1, comma 1, punto 1 del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il *Commissario* e *Invitalia* (di seguito definiti congiuntamente "Parti") convergono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

- 1. Il *Commissario* incarica *Invitalia* di svolgere i controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo per gli interventi conclusi di cui alle Ordinanze commissariali individuate con l'allegato 2 all'Ordinanza n. 218 del 4 aprile 2016 "Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012." in conformità delle indicazioni di cui al documento "Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo così come individuate dall'allegato 2 dell'Ordinanza n. 218/2016" di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 230 del 24 giugno 2016.
- 2. Le attività oggetto dell'incarico sono più dettagliatamente descritte nell'Allegato A "Piano delle Attività" alla presente Convenzione.

Articolo 3

(Esecuzione dell'incarico)

- 1. Per le attività previste dalla presente Convenzione, e l'esecuzione dell'incarico, *Invitalia*:
 - a) si avvale del proprio personale interno, delle sue società controllate e del personale di queste ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, di società, organismi, collaboratori e consulenti scelti in base a requisiti di competenza ed esperienza;
 - b) assume nei confronti del *Commissario* - operando nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente - piena responsabilità su attività e procedure svolte per la gestione dell'incarico, ivi compreso l'approvvigionamento di beni e servizi;
 - c) comunica al *Commissario* - entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione - la composizione della struttura organizzativa dedicata alla gestione delle attività previste dall'Ordinanza e all'attuazione della Convenzione.
 - d) si impegna, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei tempi della procedura previsti dalla presente Convenzione, a modificare la struttura organizzativa in relazione al volume di attività da svolgere e ad eventuali esigenze tecniche ed organizzative emergenti successivamente alla stipula della Convenzione;
 - e) indica, in relazione alle attività afferenti al controllo dell'effettiva realizzazione degli interventi ammessi e rendicontati, fino alla predisposizione della proposta di conferma o di revoca - totale o parziale - delle agevolazioni svolte secondo quanto previsto dalla normativa, Matteo Campana, Dirigente dell'Area Ricostruzione di *Invitalia*, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, ed, in caso di sua indisponibilità, Carmela D'Amato Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese di *Invitalia*.
- 2. Il personale di *Invitalia* è autorizzato a svolgere le attività di cui alla presente Convenzione anche presso gli uffici del *Commissario*, operando in collaborazione con la Struttura Commissariale.
- 3. Il *Commissario* si impegna a mettere a disposizione di *Invitalia* tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso funzionali alla realizzazione dell'attività, con particolare riferimento agli elenchi degli interventi da sottoporre ai controlli ex post.

Articolo 4

(Durata)

- 1. Le attività oggetto della presente Convenzione si concludono il 31 dicembre 2018 fatti salvi eventuali accordi tra le parti.

Articolo 5*(Referenti della Convenzione)*

1. Il referente della presente Convenzione per il Commissario è il Soggetto Attuatore pro tempore.
2. I referenti della presente Convenzione per *Invitalia* sono la dottoressa Carmela D'Amato, dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese e Matteo Campana dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione.
3. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate tra le Parti e non comportano la modifica della presente Convenzione.

Articolo 6*(Verifiche trimestrali dell'andamento dell'attività di controllo)*

1. A partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, *Invitalia* presenta al Commissario relazioni trimestrali - entro il mese successivo alla conclusione del trimestre - sul numero, gli importi e l'esito dei controlli effettuati e in generale su tutte le attività svolte e sull'avanzamento dell'incarico anche al fine di valutare la necessità di apportare modifiche e integrazioni alla presente Convenzione.

Articolo 7*(Corrispettivo massimo per l'esecuzione delle attività)*

1. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione - controllo a campione successivo alla erogazione a saldo dei contributi - il Commissario riconosce a *Invitalia* un corrispettivo massimo di € 999.644 (euro novecentonovantanovemilaseicentoquarantaquattro/00) IVA inclusa, come dettagliato al punto 1.2 dell'Allegato B "Quadro Economico".
2. Le Parti concordano l'incremento del corrispettivo complessivo - mediante apposito atto integrativo ai sensi del successivo art. 10 - sulla base del numero dei controlli a campione effettuati o previsti e delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta.

Articolo 8*(Modalità e criteri di rendicontazione)*

1. *Invitalia* provvede, su base annuale, alla rendicontazione nei confronti del Commissario secondo le modalità indicate all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione" e indicando, nello specifico:
 - a) il quadro delle risorse professionali impiegate, valorizzate secondo il criterio dei giorni-uomo, in base ai corrispettivi giornalieri di cui all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione";
 - b) l'elenco dei costi effettivi sostenuti per l'approvvigionamento dall'esterno di beni e servizi previsti e utilizzati per la realizzazione dei compiti ad essa affidati. Tali costi sono singolarmente documentati;
 - c) la relazione sulle attività svolte nell'anno di riferimento, completa dell'elenco dei controlli a campione effettuati e delle eventuali proposte di revoca totale o parziale.
2. Il raggiungimento degli obiettivi dell'incarico è verificato di norma con cadenza annuale, sulla base della relazione delle attività svolte nell'anno precedente, anche ai fini di eventuali modifiche o integrazioni alla presente Convenzione secondo le modalità indicate al successivo Articolo 10.

Articolo 9*(Modalità di pagamento)*

1. Il pagamento dei corrispettivi dovuti a *Invitalia* avviene entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale di cui all'art. 8, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche svolte dal Commissario sulla documentazione ricevuta.
2. Il ritardato pagamento determinato dalla indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Commissario, non comporta la maturazione di interessi e penali.

Articolo 10*(Proroghe e Modifiche)*

1. Ogni eventuale proroga, rinnovo o modifica della presente Convenzione è concordata tra le Parti e formalizzata mediante atto integrativo scritto alla presente Convenzione.
2. In particolare, eventuali rinnovi della Convenzione potranno essere concordati allo scopo di pervenire alla effettiva conclusione delle attività anche in relazione ai tempi delle effettive erogazioni a saldo ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla normativa.

Articolo 11*(Incompatibilità e Riservatezza)*

1. *Invitalia* assicura il rispetto dell'assenza di incompatibilità dei suoi funzionari con l'attività svolta.
2. *Invitalia* si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario o al servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Lombardia approvato con DGR n. 1063 del 12/12/13 e adottato con DGR n. 1290 del 30/1/14, di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016 di cui dichiara di avere ricevuto copia, nonché tutte le previsioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.
3. La violazione degli obblighi di comportamento comporta per il Commissario la facoltà di risolvere la convenzione, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.
4. Resta inoltre tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da *Invitalia* viene a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, *Invitalia* si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e documentazione.

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 07 luglio 2016

5. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

Articolo 12

(Dichiarazione dell'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti della Pubblica Amministrazione)

1. *Invitalia*, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti di *Invitalia*, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 13

(Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali)

1. *Invitalia*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di cui il *Commissario* è Titolare. Tali trattamenti, per mere esigenze organizzative, sono stati censiti dalle singole Strutture della Regione Lombardia, di cui il *Commissario* si avvale ai sensi della DGR "Convenzione operativa tra il Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (D.L. n. 74/12 convertito con la legge n. 122 del 1 Agosto 2012 e smi) e la Giunta Regionale della Lombardia, per la disciplina delle attività di supporto alla Struttura Commissariale e di altri servizi di ausilio e assistenza necessari all'ordinario funzionamento della struttura commissariale costituita con Ordinanza n. 3 del 13 Agosto 2012." sottoscritta il 16 dicembre 2015".
2. La presente designazione deve intendersi valida anche per gli eventuali trattamenti che in futuro potranno essere affidati a *Invitalia* nell'ambito del presente incarico e che, ad esempio, possono riguardare ulteriori attività necessarie per la gestione degli adempimenti relativi alle Ordinanze commissariali di cui all'art. 1 del Piano di Attività.
3. I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:
 - a) adempiere all'incarico attribuendo adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003;
 - b) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 al Titolare del trattamento e, specificatamente, alla casella di posta elettronica: sismamn@pec.regione.lombardia.it;
 - c) fornire al Titolare del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
 - d) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui alla lettera a)
 - e) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs. 196/2003;
4. Relativamente al compito di cui alla lettera e), si richiede di attestare:
 - a) di aver effettuato l'individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
 - b) di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
 - c) di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.

Articolo 14

(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs 81/2008, si riportano nell'Allegato D "Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria" una descrizione della struttura organizzativa dell'impresa affidataria, con particolare riferimento alla tematica della sicurezza sul luogo di lavoro.

Articolo 15

(Diritto di recesso)

1. Le Parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione con un preavviso minimo di sei mesi qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti, provvedimenti o motivate decisioni, che modifichino significativamente la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, sono riconosciute a *Invitalia* le spese sostenute fino al decorso dell'anno corrente alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, anche se non materialmente effettuate, risultino già vincolate.
3. *Invitalia* effettua le attività previste dalla presente Convenzione fino al decorso dell'anno successivo a tale data.

Articolo 16

(Controversie)

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle Parti, il Foro di Milano.

Articolo 17

(Rinvio a norme)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.

Articolo 18

(Obbligatorietà della Convenzione)

1. La presente Convenzione avrà effetti tra le parti solo dopo l'approvazione citata in premessa e la eventuale registrazione nei modi

di legge.

2. Tuttavia, al fine di rispondere alle particolari ragioni di urgenza per cui il *Commissario*, nello stipulare il presente atto, agisce in virtù di specifiche disposizioni normative, *Invitalia* si impegna a procedere, nelle more del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma che precede, a tutte le attività richieste dal *Commissario* ed il *Commissario* si impegna a riconoscere a *Invitalia* i costi dalla stessa sostenuti per l'esecuzione delle attività medesime, inclusi quelli relativi alle attività di progettazione dell'intervento di cui all'art.1, comma 3, lettera c dell'Allegato A "Piano delle Attività" e sostenute fino alla data di entrata in vigore di cui al comma 1.
3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241.

Allegati:

- A "Piano delle attività"
- B "Quadro economico"
- C "Disciplinare di rendicontazione"
- D "Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria"

_____ • _____

PIANO DELLE ATTIVITA'
Art. 1

(Attività di Invitalia di controllo a campione)

1. La collaborazione disciplinata dalla presente Convenzione è finalizzata allo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo e alla predisposizione delle proposte all'amministrazione di conferma del contributo concesso ed erogato ovvero di revoca totale o parziale del contributo stesso.
2. I controlli sono effettuati sulla base della seguente normativa:
 - a) **Ordinanza n. 13/2013** e smi in riferimento ai danni subiti dalle *attività produttive*;
 - b) **Ordinanza n. 15/2013** e smi in riferimento ai danni subiti dalle *abitazioni dichiarate temporaneamente o parzialmente inagibili (B e C)*;
 - c) **Ordinanza n. 16/2013** e smi in riferimento ai danni subiti dalle *abitazioni dichiarate inagibili (E0, E1, E2 e E3)*;
 - d) **Ordinanze n. 28/2013** e smi e **n. 64/2014** e smi in riferimento alla *rimozione delle carenze strutturali*;
 - e) **Ordinanze n. 5/2013 e 6/2013** in riferimento a interventi urgenti e indifferibili di messa in sicurezza;
 - f) **Ordinanza n. 209/2016** in riferimento ai danni subiti dagli *immobili pubblici*;
 - g) **Ordinanza n. 218/2016** che individua le sopraelencate Ordinanze per cui sono disposti *controlli a campione* da parte di un soggetto esterno alla Struttura Commissariale successivi alla erogazione a saldo dei contributi.
3. Nell'ambito della Convenzione, *Invitalia* supporterà la Regione Lombardia nelle attività propedeutiche e accessorie a quelle descritte, tra cui:
 - a) assistenza legale a supporto delle attività di controllo a campione;
 - b) interlocuzione con i soggetti beneficiari dei contributi;
 - c) definizione di procedure, modelli e criteri e modalità operative per garantire il regolare avanzamento delle attività.
4. *Invitalia* individua il Dott. Matteo Campana quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al controllo dell'effettiva realizzazione degli interventi ammessi e rendicontati, fino alla predisposizione della proposta di conferma o di revoca dell'agevolazione.

Art. 2

(Numerosità del campione)

1. *Invitalia*, sulla base della normativa di cui all'art. 1, effettua il seguente numero di controlli a campione:
 - a) per quanto riguarda le Ordinanze **13/2013, 15/2013 e 16/2013**:
 - i. controlli sul **15%** delle operazioni concluse e della spesa erogata a saldo per interventi effettuati nei Comuni del cratere;
 - ii. controlli sul **50%** delle operazioni concluse e della spesa erogata a saldo per interventi effettuati negli altri Comuni;
 - b) per quanto riguarda le Ordinanze **5/2013, 6/2013, 28/2013, 64/2014 e 209/2016**: controlli sul **15%** del totale delle operazioni concluse e della spesa erogata a saldo.

Art. 3

(Oggetto del controllo a campione)

1. I controlli riguardano gli aspetti tecnici ed amministrativi degli interventi ammessi a contributo ai sensi delle Ordinanze e dei Decreti. In particolare è verificato che le opere, i beni e i servizi oggetto di contributo siano conformi alla perizia giurata e alla relazione tecnica presentate allegate all'istanza di contributo ed eventualmente integrate nonché al progetto approvato.
2. L'attività svolta da *Invitalia* comprende in particolare la verifica, ove effettivamente applicabile, secondo le specifiche normative per le singole fattispecie di intervento (**a. attività produttive, b. abitazioni, c. rimozione delle carenze strutturali, d. immobili pubblici**):
 - a) del mantenimento alla data del controllo dei requisiti del soggetto beneficiario dichiarati in sede di domanda di ammissione (dimensione, settore di attività, etc.);
 - b) della destinazione d'uso dell'immobile danneggiato e sul quale è stato effettuato l'intervento di riparazione, ripristino, miglioramento sismico o ricostruzione con demolizione;
 - c) del nesso di causalità con gli eventi sismici attestato con la perizia giurata e con la relativa documentazione allegata alla domanda di contributo;
 - d) per gli edifici pubblici:
 - del rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici;
 - della situazione di inagibilità totale o parziale degli immobili alla data del 29 luglio 2012;
 - degli adempimenti degli enti e soggetti attuatori in merito:
 - a. alla nomina del responsabile unico del procedimento ovvero del responsabile dei lavori;
 - b. all'affidamento della progettazione architettonica e strutturale, all'approvazione del progetto, all'acquisizione del visto di congruità tecnico-economica nonché dei pareri, autorizzazioni e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
 - c. all'affidamento dei lavori per l'esecuzione degli interventi;
 - d. all'affidamento degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità;
 - e. all'affidamento della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi;
 - f. all'affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare alla presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico-amministrativo;

- e) della piena corrispondenza fra gli interventi realizzati e:
 - il provvedimento di concessione del contributo;
 - la documentazione di spesa presentata per le richieste di erogazione;
- f) della documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dai soggetti beneficiari e dai soggetti attuatori in sede di domanda di ammissione e di domanda di erogazione;
- g) dell'effettiva e completa realizzazione degli interventi sui beni immobili e del loro effettivo stato di conservazione;
- h) della effettiva concessione dei titoli abilitativi;
- i) dell'avvenuta messa in sicurezza dell'immobile e della dichiarazione di agibilità;
- j) dell'eventuale certificazione energetica;
- k) degli eventuali contratti di affitto o leasing dei beni danneggiati;
- l) delle eventuali polizze assicurative relative ai beni oggetto dell'intervento;
- m) dell'effettiva disponibilità, collaudo e funzionamento dei beni strumentali riparati o riacquistati e della relativa contabilizzazione, incluso il registro dei beni ammortizzabili;
- n) della documentazione inerente l'impiego della manodopera aziendale;
- o) dei contratti di acquisto, affitto o noleggio di strutture temporanee, impianti e attrezzature;
- p) della documentazione relativa allo smaltimento dei prodotti DOP e IGP danneggiati a seguito del sisma e non recuperati;
- q) della documentazione contabile relativa alla ricostituzione delle scorte e del valore di realizzo per le scorte cedute;
- r) del rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti dalla normativa;
- s) del rispetto delle altre condizioni e obblighi prescritti dalle Ordinanze e dai Decreti con particolare riferimento a:
 - osservanza degli obblighi per i beneficiari;
 - previsioni tese ad evitare un doppio finanziamento delle spese (es: rimborsi assicurativi);
 - rispetto della normativa antimafia e delle previsioni delle ordinanze e dei decreti in materia di SOA e di white list;
- t) la presenza, ove prevista, della documentazione fotografica ovvero della relazione tecnica asseverata del direttore dei lavori attestante la regolare esecuzione dei lavori non verificabili o ispezionabili;
- u) di ogni altra fattispecie e documentazione prevista dalle Ordinanze.

Art. 4

(Svolgimento del controllo in loco e trasmissione della proposta e della documentazione al Commissario)

1. Il controllo è effettuato - presso il beneficiario - da almeno due addetti di *Invitalia*. Al controllo devono essere presenti il responsabile o legale rappresentante del soggetto beneficiario o un loro delegato e il direttore dei lavori o un suo delegato.
2. La data dell'effettuazione del controllo in loco è comunicata da *Invitalia* al soggetto beneficiario del contributo secondo quanto previsto nel documento "Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo così come individuato dall'allegato 2 dell'Ordinanza n. 218/2016".
3. Nel corso del controllo in loco è redatto dagli addetti di *Invitalia* un verbale di controllo che sarà sottoscritto dagli addetti di *Invitalia* e dal soggetto beneficiario o suo incaricato.
4. A seguito del controllo in loco è redatta e sottoscritta dagli addetti di *Invitalia* una relazione di verifica secondo il modello concordato con la Struttura Commissariale.
5. A controllo in loco eseguito *Invitalia* trasmette al *Commissario* - per ogni singolo beneficiario - la propria proposta di conferma, non conferma o conferma parziale del contributo concesso allegando copia del verbale di controllo e della relazione di verifica.

QUADRO ECONOMICO
1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO MASSIMO
1.1 Regimi di rendicontazione

Il regime di rendicontazione per il personale del Gruppo *Invitalia* e per i consulenti e collaboratori esterni attivati segue il criterio del corrispettivo giornaliero, differenziato per le tre tipologie di professionalità rappresentate nella relativa Tabella riportata al punto 1. dell'Allegato C - Disciplinare di Rendicontazione.

Il regime di rendicontazione per altre voci di costo, incluse le spese di viaggio e soggiorno, segue il criterio del costo sostenuto, come meglio specificato al punto 2. dell'Allegato C - Disciplinare di Rendicontazione.

1.2 Valorizzazione attività

Il corrispettivo di cui all'articolo 7 della Convenzione è stato quantificato sulla base della stima:

- delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato A, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL *Invitalia*;
- della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo precedente;
- delle altre voci di costo, di cui al punto 2. dell'Allegato C - Disciplinare di Rendicontazione, tra cui le spese di viaggio e soggiorno per le attività da svolgere fuori sede, nel rispetto della Policy Trasferte del Gruppo *Invitalia* (AG-TRASF-01);

Importi in €			
A - Giornate uomo	costo gg/uu	gg/uu	costo
Qualifica			
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	778	33	25.674
Personale di livello superiore (SP)	518	108	55.789
Personale di livello operativo (JP)	346	1.474	510.004
TOTALE A		1.615	591.467
B - trasferte			91.350
TOTALE A + B			682.817
spese generali 20%			136.563
TOTALE A + B + C			819.380
IVA			180.264
TOTALE IVA INCLUSA			999.644

Le Parti pertanto concordano che - nei limiti dell'importo massimo del corrispettivo di € 999.644,00 - la composizione delle singole voci di costo potrà essere modificata in sede di rendicontazione effettiva.

DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

1. STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione per il personale del "Gruppo Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa", per i collaboratori e per i consulenti esterni, segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base dei corrispettivi differenziati in funzione delle tre tipologie professionali - maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettaria del 20% - rappresentate nella seguente tabella:

Livello	Profilo	costo
Personale di indirizzo e coordinamento	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrati come dirigenti, nel caso di dipendenti di <i>Invitalia</i> o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie operative del progetto	€ 778
Personale di livello superiore	Risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa	€ 518
Personale di livello operativo	Risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili.	€ 346

Nei corrispettivi non sono considerate le spese di viaggio e di soggiorno che saranno rendicontate secondo i criteri stabiliti nel successivo punto 2. *Trasferite e altre voci di costo.*

1.1. Risorse interne al "Gruppo Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa"

Per i costi relativi al personale *Invitalia*, ovvero per l'attività eseguita dalle sue società controllate e dal personale di queste ultime, *Invitalia* dovrà fornire un *rendiconto analitico* contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione
- numero delle giornate effettuate
- descrizione sintetica delle attività svolte
- costo complessivo delle attività svolte

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

1.2. Consulenti e collaboratori esterni integrati nella Struttura Operativa

Per i costi relativi ai collaboratori ed ai consulenti integrati nella Struttura Operativa, *Invitalia* dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo dei consulenti impiegati, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività svolte;
- costo complessivo delle attività svolte.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

1. TRASFERTE E ALTRE VOCI DI COSTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- viaggi e spese di missione;
- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal referente di progetto del Committente.

Per i costi relativi alle suddette voci *Invitalia* dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno di *Invitalia*.

Di seguito i modelli di tabelle da utilizzare per la rendicontazione.

FIGURE TECNICHE IMPRESA AFFIDATARIA
1. Impresa affidataria

Ragione sociale impresa	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	
Sede legale impresa	Indirizzo: Via Calabria, 46 00187 Roma	
	Tel.: 06421601	fax:
Responsabile della ditta	Dott. Arcuri Domenico	
Iscrizione C.C.I.AA.	RM-910303	
DURC	presente specifico DURC aggiornato al 31.05.2016	

1. Sicurezza

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto	Salvatore Messina	
Referente operativo impresa presso la sede di attività	Matteo Campana	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Angelo Surace	
Medico Competente	Giovanni Scordo	
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Patrizio Platania Francesca Pistoia Francesco Pompili Fabio Comi Carlo Zuppante	
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	Giuseppe Lorusso Carlo Abbennante Maria Granato Maria Teresa Giamba Salvatore Sofia Michele Meravigli Alessandro Di Pietro Francesca Benazzi Raffaele Cartocci Valeria La Spisa	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	Giuseppe Lorusso Carlo Abbennante Maria Granato Maria Teresa Giamba Salvatore Sofia Michele Meravigli Alessandro Di Pietro Francesca Benazzi Raffaele Cartocci Valeria La Spisa	

2. Idoneità tecnico-professionale

Il possesso in capo *Invitalia*, di specifiche ed adeguate competenze per realizzare le attività oggetto della presente Convenzione è richiamato all'ultima alinea delle Premesse alla Convenzione che ne costituiscono parte integrante.